

Da Tecno a Rdr, le aziende campane a caccia brevetti

Startup

Il programma «Campania Venture» per stimolare e acquisire innovazioni

Vera Viola

NAPOLI

Otto imprese campane vanno a caccia di startup in cui investire. Per farlo si sono affidate, su proposta della Tecno di Giovanni Lombardi, a The European House – Ambrosetti che ha confezionato per loro “Campania Venture”.

Si tratta di una piattaforma su cui verranno inseriti i dossier di startup italiane, con competenze in digitale e sostenibilità, che Ambrosetti selezionerà e proporrà alle imprese.

Al momento non viene ancora costituito un vero fondo di venture capital, ma probabilmente _ dicono in Tecno – ciò avverrà in un secondo step. Per ora, gli imprenditori campani che hanno aderito alla proposta di Tecno si preparano a investire in società in

fase di scaleup, con idee ormai mature e consolidate. Inoltre, si prevedono investimenti a geometria variabile: non tutte le imprese che partecipano al programma saranno coinvolte in tutte le operazioni.

Tecno, AET, Convergenze, E.P.M., Graded, Green Fuel Company SpA, Network Contacts, ITO, RDR Spa, sono le imprese protagoniste dell’iniziativa, prima nel suo genere nel Mezzogiorno.

Trasformazione digitale e sostenibilità sono al centro delle strategie aziendali per la competitività e il successo nel medio e lungo termine. Le imprese hanno necessità di individuare vie di rinnovamento, alternative a quelle che avvengono per via endogena, spesso troppo lente e tardive. «Accelerare sull’innovazione – spiega Giovanni Lombardi di Tecno – è una necessità. È come se affidassimo all’esterno parte dei processi di innovazione diventando partner di imprese a cui in cambio diamo mercato». La Campania è terreno fertile per l’innovazione: è terza in Italia e prima al Sud per numero di startup innovative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA